**PROFILO IN USCITA DEL II BIENNIO E V ANNO**

**Liceo Scienze Umane “I.CALVINO”**

**A cura della commissione Competenze**

**A.S. 2019/2020**

**Liceo delle Scienze Umane**

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

* aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
* aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
* saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
* saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
* possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla educazione all’utilizzo dei media.

**Integrazioni  al  Profilo  educativo,  culturale  e  professionale  dello  studente  a  conclusione  del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica**

Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri  di  cittadino  ed  esercitare  con  consapevolezza  i  propri  diritti  politici  a  livello  territoriale  e nazionale.

Conoscere  i  valori  che  ispirano  gli  ordinamenti  comunitari  e  internazionali,  nonché  i  loro  compiti  e funzioni essenziali.Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti ﻿propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere  la  complessità  dei  problemi  esistenziali,  morali,  politici,  sociali,  economici  e  scientifici  e formulare risposte personali argomentate. Prendere  coscienza  delle  situazioni  e  delle  forme  del  disagio  giovanile  ed  adulto  nella  società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui  si  vive,  in  condizioni  ordinarie  o  straordinarie  di  pericolo,  curando  l’acquisizione  di  elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire  con  ogni  mezzo  e  in  ogni  contesto  il  principio  di  legalità e  di  solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**INDIRIZZO SCIENZE UMANE**

| **ASSI CULTURALI** | **DISCIPLINA** |
| --- | --- |
| ASSE DEI LINGUAGGI | ITALIANO  LINGUA E CULTURA LATINA |
| LINGUA STRANIERA |
| STORIA DELL’ARTE |
| ASSE MATEMATICO | MATEMATICA |
|  |
| ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO | SCIENZE NATURALI  FISICA |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE |
|  |
| ASSE STORICO - SOCIALE | STORIA  FILOSOFIA |
| DIRITTO ed ECONOMIA |
| RELIGIONE |
| SCIENZE UMANE  (Pedagogia e Psicologia) |

**COMPETENZE ASSI A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

**(In relazione ai quattro Assi Culturali)**

| **ASSE LINGUISTICO** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **CODICE** | **COMPETENZE IN ESITO** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| **L6** | Padronanza della lingua italiana e della Lingua Latina:  Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti | 1. sapere esprimere in modo corretto e coeso un contenuto, in forma scritta e orale; 2. saper riconoscere ed applicare le regole della lingua; 3. saper analizzare un testo nei suoi aspetti di forma e contenuto; 4. saper operare una sintesi di un testo di media difficoltà e ampiezza, anche di argomento non noto; 5. saper utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico della disciplina; 6. saper organizzare - guidati - un percorso di apprendimento interdisciplinare. 7. Per la lingua latina: saper individuare gli aspetti linguistici peculiari della lingua poetica e della prosa; 8. saper individuare i rapporti tra contenuto e forma; 9. saper contestualizzare la produzione di un autore; 10. saper cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione. | 1. La letteratura medievale dalle origini al Rinascimento (Petrarca e Boccaccio) e letteratura cavalleresca (Ariosto); 2. Machiavelli e Guicciardini fino a Romanticismo e Manzoni; 3. Leopardi, Pascoli, D’annunzio e la poesia contemporanea; dal Verga al romanzo neorealista e contemporaneo. 4. Lettura e l’analisi di canti dell’Inferno, del Purgatorio Paradiso nei tre anni.   Per la lingua latina:  Dalle origini all’età imperiale   1. Saranno lette in selezione antologica opere di autori esemplari, tra i quali sono da considerarsi imprescindibili: Plauto, Terenzio, Catullo, Cesare, Lucrezio, Cicerone, Sallustio, Orazio, Virgilio, Ovidio, Livio, Seneca, Quintiliano, Tacito; Petronio, Apuleio. 2. La lettura di brani o versi sarà in lingua e in traduzione, eventualmente utilizzando il testo a fronte; 3. La scelta degli autori da proporre potrà indirizzarsi verso un’antologia di un singolo autore o verso temi di vario interesse. |
| **L7** | Padronanza della lingua italiana e della lingua latina:  leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo | 1. Padroneggiare le strutture della lingua italiana presenti nei testi; 2. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; 3. Cogliere i caratteri specifici di un testo; 4. Applicare strategie diverse di lettura; 5. Per la lingua latina: Comprendere il tema fondamentale e il significato letterale di un brano; 6. Individuare le parole–chiave e comprenderne il significato sulla base del contesto. | 1. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle letterarie, saggistiche, critiche; fattori di coerenza e coesione del discorso; 2. Varietà lessicali in rapporto ad ambienti e contesti diversi; 3. Tecniche di lettura analitica e sintetica; 4. Tecniche di lettura espressiva. 5. Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana e latina; 6. Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere particolarmente significativi. |
| **L8** | Padronanza della lingua italiana:  produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. | 1. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo; 2. Prendere appunti, redigere sintesi e rielaborare in forma chiara le informazioni; 3. Produrre testi corretti e coerenti, relazioni complesse in relazione alle discipline caratterizzanti l’indirizzo di studi. | 1. Coerenza e coesione nella produzione di testi afferenti a vari scopi comunicativi; 2. Strumentazione libraria specialistica (lessicografia di vario genere); 3. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione di vario tipo afferenti a diversi scopi comunicativi. |
| **L9** | Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi del mondo in cui viviamo in prospettiva interculturale. | Secondo Biennio:   1. Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse dello studio liceale. 2. Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni. 3. Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto 4. Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un’ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue. 5. Utilizzare la L2 per veicolare contenuti di carattere storico, sociale e letterario della cultura inglese.Constatare come la lingua sia il prodotto di un percorso socio-culturale.   Quinto anno:   1. Consolidare il metodo di studio della lingua straniera anche per l’apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l’asse culturale caratterizzante il liceo scientifico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali 2. Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione 3. interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l’interazione con un parlante nativo si sviluppi senza eccessiva fatica e tensione. 4. Produrre testi chiari e articolati su un’ampia gamma di argomenti e esprimere un’opinione su un argomento d’attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni 5. Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere) 6. Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri. | Lingua secondo biennio:  Consolidamento e approfondimento delle strutture morfo-sintattiche analizzate nei precedenti anni scolastici, funzionale all’introduzione di nuovi argomenti, con particolare attenzione ai tempi verbali, allo studio comparativo dei vari tempi e al loro utilizzo in contesto comunicativo, applicati utilizzando le abilità linguistiche di base.  Lingua quinto anno:  Consolidamento delle strutture morfo-sintattiche analizzate nei precedenti anni scolastici, con particolare attenzione ai tempi verbali, studio comparativo dei tempi, utilizzo in contesto comunicativo e produzione scritta/orale. Il consolidamento linguistico sarà propedeutico all’esposizione scritta e orale nello studio degli argomenti letterari e culturali (competenze linguistico-comunicative rapportabili al livello B2 del QCER)  Cultura Classe terza: periodo storico-socio-culturale dalle origini al Seicento, attraverso lo studio delle principali tematiche, con l’analisi di testi rappresentativi dei vari periodi.  Cultura Classe quarta: periodo  storico-socio-culturale dalla Restaurazione all’Età Romantica/metà dell’Ottocento nella letteratura inglese e americana, attraverso lo studio delle principali tematiche e l’approfondimento di testi rappresentativi dei vari periodi.  Cultura Classe quinta: periodo storico-socio-culturale dall’Ottocento all’Età Contemporanea, con particolare riferimento all’epoca moderna e contemporanea, attraverso lo studio delle principali tematiche e l’approfondimento di testi rappresentativi dei vari periodi. Ogni volta che sarà possibile verranno sviluppati collegamenti con le altre discipline, in un’ottica interculturale, collocando gli eventi e le tematiche in un panorama europeo ed extraeuropeo e applicando un approccio multidisciplinare. |
| **L10** | Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. | 1. Riconoscere e apprezzare le opere d'arte 2. Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio; 3. Per la lingua latina: Riflessione critica sulle principali strutture istituzionali giuridiche e politiche della Repubblica e dell’Impero e sulla loro evoluzione nel tempo. | 1. Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica…); 2. Principali forme di espressione artistica; 3. Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio; 4. Per la lingua latina: Lettura e Analisi di passi letterari significativi dell’evoluzione istituzionale e giuridica della civiltà romana. |

| **ASSE MATEMATICO** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **codice** | **COMPETENZE IN ESITO** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| **M1** | Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica | Saper applicare le proprietà delle funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche  Tracciare il grafico di coniche, di semplici funzioni irrazionali, goniometriche, esponenziali e logaritmiche anche mediante l’utilizzo di opportune trasformazioni geometriche  Calcolare limiti di funzioni e derivate in particolare nel caso di funzioni elementari, polinomiali e fratte.   Eseguire lo studio di funzione e l’analisi del grafico nel caso di funzioni polinomiali e fratte. | Divisione tra polinomi  Scomposizione in fattori  Frazioni algebriche  Equazioni fratte  Disequazioni fratte  Equazioni di secondo grado e di grado superiore  Sistemi di secondo grado e di grado superiore  Disequazioni di secondo grado e di grado superiore  Cenni alle equazioni e disequazioni con valori assoluti  Equazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche elementari  Coniche, semplici funzioni irrazionali, goniometriche, esponenziali e logaritmiche   -  Le trasformazioni geometriche   -  Limiti e continuità   Calcolo differenziale |
| **M2** | Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni | Operare nel piano cartesiano con rette, coniche, semplici funzioni irrazionali, goniometriche, esponenziali e logaritmiche, riconoscere il significato dei parametri nelle equazioni  Risolvere i triangoli rettangoli  Classificare isometrie e similitudini e individuare le proprietà invarianti delle figure  Operare nello spazio euclideo con rette, piani e figure solide | Coniche, semplici funzioni irrazionali goniometriche, esponenziali e logaritmiche  Le trasformazioni geometriche  Trigonometria  Rette e piani e figure solide nello spazio euclideo |
| **M3** | Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi | Individuare con chiarezza ipotesi, tesi, dati di un problema.  Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe  Formalizzare il percorso di soluzione attraverso modelli algebrici, logici, geometrici, grafici  Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni. | La risoluzione dei problemi richiede la conoscenza dei contenuti ad essi inerenti |
| **M4** | Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico | Calcolare valori medi e indici di variabilità  Analizzare distribuzioni doppie di frequenze  Operare con il calcolo combinatorio  Applicare il calcolo della probabilità a semplici problemi. | Valori medi e indici di variabilità  Distribuzioni doppie di frequenze  Calcolo combinatorio  Definizioni e primi teoremi sulla probabilità. |

| **ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **CODICE** | **COMPETENZE IN ESITO** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| **S1** | Osservare e identificare fenomeni | 1. Raccogliere informazioni e/o dati attraverso l’osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media 2. Analizzare e descrivere un sistema fisico applicando i principi fisici studiati. 3. Analizzare situazioni di equilibrio di un sistema 4. Analizzare la dinamica di un sistema individuando cause ed effetti | Fisica - TERZO ANNO  Le grandezze fisiche  La misura  La velocità  L’accelerazione  I principi della dinamica e l’equilibrio  L’equilibrio dei fluidi  Cinematica e dinamica dei moti nel piano  Fisica – QUARTO ANNO  Il lavoro e le leggi di conservazione dell’energia e della quantità di moto  La gravitazione  Temperatura e calore  Onde elastiche e suono  Primi elementi di ottica geometrica  Caratteristiche ondulatorie della luce  Fisica – QUINTO ANNO  Le cariche elettriche  Concetti di campo elettrico e di potenziale elettrico  La corrente elettrica  Il campo magnetico  Cenni di induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche |
| **S2** | Formulare o comprendere ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi | 1. Individuare una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli 2. Utilizzare classificazioni, generalizzazione, o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento   3. Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano |
| **S3** | Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni descritti in semplici problemi | 1. comprendere la situazione fisica descritta in un problema ed eventualmente rappresentarla graficamente  2. Riconoscere le grandezze fisiche coinvolte in un problema  3. Identificare i dati e le richieste  4. Individuare i principi e le leggi fisiche utili alla soluzione  5. Gestire il calcolo matematico utilizzando la notazione scientifica |
| **S4** | Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale | 1. Comprendere i procedimenti sperimentali  2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti di misura riconoscendone le caratteristiche  3. Riconoscere i possibili errori di misura e valutarli in casi semplici  4. Raccogliere e i dati sperimentali e comprenderne l’elaborazione  5. Comprendere quali conclusioni si possono trarre da un esperimento |
| **S5** | Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società | 1. Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema 2. Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano 3. Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società |

| **Asse Storico Sociale** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **CODICE** | **COMPETENZE IN ESITO** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| **G1** | Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali | 1. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche 2. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo 3. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi 4. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale 5. Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche 6. Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l’innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia 7. Riconoscere il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell’uomo e allo sviluppo della cultura | Nel Secondo biennio: Processo di formazione dell’Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell’arco cronologico che va dall’XI secolo fino alle soglie del Novecento.  Nuclei tematici imprescindibili: la rinascita dell’XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell’Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l’avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell’unità religiosa dell’Europa; la costruzione degli stati moderni e l’assolutismo; lo sviluppo dell’economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l’età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell’Ottocento, il Risorgimento italiano e l’Italia unita; l’Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l’imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell’Ottocento.  Trattazione in modo interdisciplinare di alcuni temi cruciali, quali: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l’Illuminismo, il Romanticismo  Nel Quinto anno: analisi dell’epoca contemporanea, dalle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri, con attenzione al dibattito storiografico anche nei suoi recenti sviluppi.  Nuclei tematici imprescindibili: l’inizio della società di massa in Occidente; l’età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l’URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del ’29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la Shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l’Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.  Trattazione in modo interdisciplinare di alcuni temi cruciali, quali: l’esperienza della guerra, società e cultura nell’epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico. |
| **G2** | Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente | 1. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana 2. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esigenze e dal contesto scolastico 3. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato 4. Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati 5. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza 6. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell’ambiente e delle risorse naturali | 1. Costituzione italiana 2. Organi dello Stato e loro funzioni principali 3. Norma giuridica e gerarchia delle fonti 4. Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità 5. Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune 6. Servizi sociali 7. Ruolo delle organizzazioni internazionali 8. Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea |
| **G3** | Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio | 1. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio 2. Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio | 1. Regole che governano l’economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro 2. Regole per la costruzione di un curriculum vitae 3. Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio 4. Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. |
| **G4** | Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; | 1. Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l’evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l’età antica e il Medioevo. Scopo dell’insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l’evento educativo. | il sorgere delle civiltà della scrittura e l’educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele);   1. la paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative; 2. l’humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell’oratore; 3. l’educazione cristiana dei primi secoli; 4. l’educazione e la vita monastica ; 5. l’educazione aristocratica e cavalleresca. |
| **G5** | Sviluppare un’adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali | Riconoscere la specificità della psicologia come disciplina scientifica attraverso gli aspetti principali del funzionamento mentale, nelle sue caratteristiche di base, nelle sue dimensioni evolutive e sociali.  Riconoscere la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineandone le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.  -Saper comprendere la specificità delle capacità cognitive infantili rispetto a quelle degli adulti • Saper cogliere l’importanza dello sviluppo affettivo ai fini del raggiungimento di una maturità globale  -Effettuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana  -Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea. | I diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico (almeno le teorie di derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica), con gli aspetti correlati (comunicazione verbale e non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni e sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi e relazione insegnante-allievo);   1. concetti e teorie relative all’apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento); 2. un modulo particolare andrà dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell’esperienza dello studente. |
| **G6** | Saper utilizzare le conoscenze apprese nell’ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale | acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per  l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in  collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. | a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese; b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all’adattamento all’ambiente, alle modalità di conoscenza, all’immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all’organizzazione dell’economia e della vita politica;  c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;  d) i metodi di ricerca in campo antropologico. |

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DEL II BIENNIO e V ANNO**

La **nuova raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea rivede e aggiorna sia la raccomandazione relativa a competenze chiave per l’apprendimento** **permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo**;

le competenze chiave non riguardano solo gli adolescenti ma le persone di qualsiasi età e devono essere sviluppate da ciascuno di noi lungo tutto l’arco della vita.  
  
Il testo della *Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente*, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea C189 del 4.6.2018, p. 1 (Risoluzione, raccomandazioni e pareri) e a esso si fa riferimento per una lettura integrale.

| **COMPETENZE DI CITTADINANZA** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **CODICE** | **COMPETENZE IN ESITO** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| **C1** | Imparare ad imparare | Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. | Metodologie e strumenti di ricerca dell’informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti;  Metodologie e strumenti di selezione delle informazioni: sintesi, scalette grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali;  Leggi della memoria e strategie di memorizzazione;  Stili cognitivi e di apprendimento, strategie di studio;  Strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità e delle risorse. |
| **C2** | Progettare | Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi essenziali e verificando i risultati ottenuti. | Principi e informazioni essenziali per poter progettare;  Obiettivi realistici stabiliti;  Modalità e fasi di svolgimento di un progetto. |
| **C3** | Comunicare | Comprendere i messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) ;  Rappresentare eventi, (fenomeni, principi, concetti, norme) procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). | Elementi della comunicazione verbale e non verbale;  Stili comunicativi;  Assiomi della comunicazione. |
| **C4** | Collaborare e partecipare | Interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. | Definizione e tipologie di gruppo;  Ruoli all’interno del gruppo;  Comunicazione nel gruppo;  Tecniche di interazione e confronto;  Diversità (culturale, religiosa, di genere, ...) come ricchezza. |
| **C5** | Agire in modo autonomo e responsabile | Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. | Diritti e doveri fondamentali del cittadino;  Principi, norme e prassi dei vari contesti della convivenza . |
| **C6** | Risolvere problemi | Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. | Dati essenziali e superflui;;  Strategie risolutive;  Analisi dimensionale;  Formule inverse. |
| **C7** | Individuare collegamenti e relazioni | Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica | Metodologie e strumenti di rappresentazione: mappe, schemi, diagrammi  Struttura della relazione;  Funzioni, caratteristiche e strutture del testo informativo, della relazione e dell’argomentazione. |
| **C8** | Acquisire ed interpretare l’informazione | Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni. | Metodologie e strumenti di ricerca dell’informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti;  Testi, autori siti internet accreditati e qualificati;  Tipologie di fonti;  Punti di vista ed espressioni che li veicolano. |

**– IDENTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DEL I BIENNIO**

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica

| **Competenze educazione civica** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **Codice** | **Competenze in esito** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| E1 | -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. | -Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. | -Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.  -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. |
| E2 | -Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. | -Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di  responsabilità.  -Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni  -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. | -Conoscere gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. |
| E3 | * Saper utilizzare in modo consapevole e rispettoso dell’Altro i mezzi di comunicazione; * Saper tutelare i dati personali propri e altrui contenuti negli scambi virtuali; * Saper riconoscere e denunciare l’uso improprio e lesivo degli strumenti digitali. | -Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. | - conoscere il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, i rischi e i doveri connessi alla responsabilità dell’uso improprio di tali mezzi.  - conoscere la normativa in materia di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. |

**– IDENTIFICAZIONE LIVELLI DI APPRENDIMENTO NELLA VALUTAZIONE CERTIFICATIVA AL TERMINE DEL I BIENNIO**

***Livelli di competenza***

**Livello base non raggiunto L1:** lo studente mostra di possedere scarse conoscenze ed abilità e di non saper applicare regole e procedure fondamentali

**Livello base L2:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

**Livello intermedio L3 :** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**Livello avanzato L4 :** lo studente svolge compiti e problemi complessi o in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.